

# DIGITALE

- 09 Alfabetizzazione digitale**
- 10 Servizi PA**
- 11 Startup e imprese**
- 12 Tecnologie**

“DIGITALE”

## **Tavolo 11 - Startup e imprese**

*Coordinatore: Stefano Firpo (Ministero dello Sviluppo economico)*

### **PREMESSA**

Da una parte RAI, in qualità di impresa che opera in un mercato competitivo che sta vivendo una forte accelerazione innovativa, ha bisogno di permearsi e contaminarsi maggiormente con l'ecosistema dell'innovazione. Nel farlo, può essere essa stessa un grande motore per la crescita di nuova imprenditorialità innovativa, digitale, culturale e creativa.

Dall'altra, RAI, nella sua evoluzione verso lo status di media company, deve esprimere maggiore capacità di ideare, processare ed eseguire contenuti originali in una logica multiplatforma, anche in collaborazione con player dell'economia dell'innovazione e della società civile tout court. Contenuti che siano anche in grado di promuovere la cultura d'impresa, l'innovazione e, in una proiezione internazionale, il meglio delle nostre produzioni.

### **PROPOSTE**

1. Procurement per l'innovazione: risolvere le criticità poste dall'assoggettamento del procurement RAI al Codice degli Appalti, in particolare per l'acquisizione di servizi legati all'upgrading tecnologico e alla costruzione di un'offerta culturale innovativa, esplorando la possibilità di promuovere formule innovative nelle procedure di acquisizione di beni e servizi innovativi, attraverso ad esempio: i partenariati per l'innovazione; gli appalti pre-commerciali, la creazione di un albo dei fornitori innovativi; o di strumenti quali il media for equity o il corporate venture capital.
2. Commissioning per lo sviluppo dei contenuti editoriali verso il mondo imprenditoriale, dando visibilità ai piani editoriali e ai piani tecnologici RAI

per dare spazio ad eventuali proposte dal mercato, sulla falsariga del modello BBC.

3. Digitalizzazione degli archivi, sia lavorando sugli stessi archivi RAI, sia utilizzando il know-how di RAI per digitalizzare archivi di terzi e mettere questo patrimonio in modo fungibile a disposizione del mercato per favorire l'imprenditorialità
4. Produzioni originali di contenuti, format e palinsesti, anche in un'ottica di narrazione dell'imprenditorialità e dell'innovazione: ad esempio mediante la costruzione di format sull'imprenditorialità innovativa, talent sulle startup, programmi per la spettacolarizzazione del Made in Italy e del patrimonio artistico e culturale.
5. Spazi fisici per favorire l'open innovation e l'accelerazione d'impresa, e organizzare contest periodici (es. hackathon) per risolvere specifiche sfide tecnologiche coinvolgendo startup e innovatori.